



XVIII Giornata Nazionale contro l'Ictus Cerebrale Nel Mese Nazionale della Prevenzione in piazza per prevenire lo Stroke

di Dario Mosetti

Giovedì 25 maggio 2017 A.L.I.Ce. Trieste ha presentato durante una conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Riunioni della Direzione Medica dell'Ospedale di Cattinara, la XVIII Giornata contro l'ictus, programmata per sabato 27 maggio dalle 10.00 alle 17.00 in Piazza Cavana, oltre all'evento è stato presentato anche il programma di iniziative che si svolgeranno nell'ambito del Mese nazionale della prevenzione.

La conferenza stampa è stata promossa dall'A.S.U.I.Ts. - Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e dal Comune di Trieste - Assessorato Politiche Sociali nella persona dell'Assessore Carlo Grilli. All'incontro, voluto dall'associazione di volontariato A.L.I.Ce. FVG Trieste Onlus, hanno partecipato il Direttore Generale dell'A.S.U.I.Ts. dott. Nicola Delli Quadri, l'Assessore alle Politiche Sociali Carlo Grilli, il Presidente di A.L.I.Ce. FVG - Trieste - Onlus Dario Mosetti, il referente della Stroke Unit della Clinica Neurologia dell'Ospedale di Cattinara dott. Marcello Naccarato, il Direttore della S.C. Medicina Riabilitativa dott.ssa Valentina Pesavento e il Coordinatore delle attività riabilitative della RSA San Giusto Gilberto Cherri. La XVIII Giornata Nazionale contro l'Ictus Cerebrale ha ottenuto i patrocini da Comune di Trieste, A.S.U.I.Ts (Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste), Centro Servizi Volontariato di Pordenone (CSV Friuli Venezia Giulia). Per il Direttore Generale dell'A.S.U.I.Ts. Nicola Delli Quadri "un evento come questo consente di porre in evidenza una volta di più l'importantissimo ruolo svolto dalla prevenzione, nel nostro sistema sanitario. L'A.S.U.I.Ts può vantare eccellenti risultati tanto nel trattamento degli eventi acuti quanto nella riabilitazione post-degenza, come dimostrano i dati forniti. Anche questa occasione, infine, testimonia come l'integrazione fra l'Azienda Sanitaria e la cittadinanza, rappresentata dalle associazioni di volontariato, porti sempre un valore aggiunto irrinunciabile nell'approccio alla salute".

Sabato 27 maggio si è svolta in Piazza Cavana una giornata di informazione e screening gratuito rivolta alla cittadinanza, che ha avuto inizio alle ore 10.00 e termine alle ore 17.00. Chi lo desiderava poteva recarsi ai gazebo dell'Associazione per raccogliere materiali informativi sulla patologia, sottoporsi ad un test di valutazione del rischio ictus e, qualora consigliato, essere accolto nell'autoambulanza per un'ecografia carotidea (eco-doppler) gratuita con i neurologi volontari presenti. Nel corso dell'evento A.L.I.Ce. Trieste ha effettuato 154 valutazioni da rischio ictus, 44 ecografie carotidea a mezzo eco-doppler, ha distribuito circa 700 volantini, manifesti, dépliant relativi alla patologia, ha fruito della presenza di 7 volontari di cui 3 neurologi coinvolgendo più di 600 persone. Quest'anno, per la prima volta, è stato allestito un ulteriore gazebo nel quale si sono tenuti **due concerti del Coro degli Afasici** di ALICe Trieste diretto dalla musicoterapista Loredana Boito, il primo alle ore 11.00 e il secondo alle ore 15.00. Vi hanno partecipato quattordici coristi e il musicista volontario Enrico Rachelli. Con l'occasione si è attuato anche un incontro di socializzazione specifico per le persone afasiche.

Infine va rilevata la notevole risonanza che l'evento ha avuto sui media locali, specificatamente attraverso due interviste televisive, un intervento su specifica rubrica televisiva, vari passaggi su Radio Rai Regionale, nonché su molti siti e social network - anche istituzionali.

Il "quadro triestino"

La città, così come la Regione Friuli Venezia Giulia, si può dire "a rischio" con una popolazione anziana in costante aumento (circa il 28% di persone con più di 65 anni) anche se negli ultimi dieci anni i casi di ictus sono diminuiti. Risultati che derivano per lo più dalla sensibilizzazione della popolazione, dalla collaborazione tra le realtà coinvolte e dalla presenza sul territorio della Struttura Complessa di Clinica Neurologica Stroke

Unit, dove il paziente appena ricoverato, nel rispetto dei criteri necessari, viene immediatamente sottoposto al trattamento con il farmaco trombolitico. La "trombolisi", nella gran parte dei casi, porta a un netto miglioramento clinico e a un più rapido recupero dell'autosufficienza. Il Pronto Soccorso riconosce il Codice Rosso per l'ictus e affida immediatamente i pazienti alle equipe specializzate, per il trattamento necessario come il farmaco trombolitico (Alteplase), che è possibile somministrare entro un tempo massimo di 4,5 ore dall'inizio dei sintomi. Nel 2016 a Trieste sono stati sottoposti a trattamento trombolitico oltre 130 pazienti. Più dei due terzi dei soggetti hanno dimostrato un miglioramento del deficit neurologico rispetto alle condizioni cliniche all'ingresso e oltre la metà dei pazienti è stata dimessa senza alcun deficit clinico significativo a domicilio. Tutti i pazienti sono stati sottoposti a uno specifico e precoce trattamento riabilitativo durante la degenza. Grazie al team di persone (medici e tutto il personale) dedicate della Stroke Unit (di cui è referente il dr. Marcello Naccarato) e di tutta la Clinica Neurologica e alla stretta collaborazione con il Pronto Soccorso, con Radiologia della Prof.ssa Maria Cova, con la Radiologia interventistica del Dr. Pozzi Mucelli e con la Riabilitazione ospedaliera della Dr.ssa Valentina Pesavento è stato possibile realizzare tutto il percorso innovativo al servizio dei pazienti con malattia cerebrovascolare acuta.

L'iter di trattamento post dimissione dei pazienti colpiti da ictus cerebrale prosegue con la presa in carico da parte dei Servizi di Riabilitazione territoriale presenti nei Distretti di appartenenza. Le strutture riabilitative presenti sul territorio assicurano anche la continuità assistenziale con l'ospedale (valutazione in reparto neurologico ed ortopedico pre-dimissione); la persona viene valutata da un terapeuta del Distretto e si definisce un piano di assistenza, nel quale vengono identificati gli obiettivi ed i percorsi/fasi di cura.

Ospizio Marino di Grado

Alcune precisazioni

di **Dario Mosetti**

A completamento delle notizie riportate nell'articolo pubblicato sul numero precedente di *Aliceinforma* (gennaio/aprile 2017) relativo all'oggetto fornisco alcune ulteriori informazioni per l'accesso alla struttura fornite direttamente dalla Società Cooperativa Sociale ONLUS che gestisce l'impianto.

UTENTI REGIONALI

È necessario presentare presso la nostra sede di via Amalfi 1 (Grado) o via email all'indirizzo: accettazione@gradoriabilita.coop i seguenti documenti:

- copia del verbale di invalidità
- impegnativa del medico di base con richiesta per visita specialistica fisiatrica
- copia di documento d'identità e della tessera sanitaria; un recapito telefonico di contatto.

Una volta ricevuti i documenti, provvederemo a richiamare per fissare un appuntamento o, se presentati di persona, a fissare direttamente la visita.

La visita fisiatrica si svolgerà presso la nostra struttura e il piano terapeutico stilato verrà da noi inoltrato al Servizio Sanitario Regionale per l'autorizzazione del Distretto; seguirà contatto per stabilire il periodo di ricovero/cure ambulatoriali.

UTENTI EXTRA REGIONALI

È necessaria l'autorizzazione del Distretto Sanitario di Residenza, che assume l'impegno di spesa.

UTENTI PRIVATI

È necessario prendere appuntamento per visita specialistica privata presso la nostra struttura, il cui costo è pari a € 140,00. Viene definito quindi un piano riabilitativo e richiesto un acconto all'atto dell'accettazione che avviene alla mattina (dalle 9 alle 12 indicativamente), di € 250,00 (per una settimana di ricovero) o € 500,00 (per due settimane); l'acconto in caso di terapie ambulatoriali, sarà pari al 30% dell'importo complessivo, che dipende dalla tipologia e dal numero di sedute prescritte.

Il costo giornaliero per il ricovero in regime privato può variare da € 143,00 a € 160,00 a seconda del piano terapeutico stabilito (comprensivo di pasti, alloggio e terapie), per il day hospital la tariffa è di € 75,00 al giorno. Le terapie per i ricoverati vengono eseguite sei giorni su sette, per i convenzionati cinque giorni su sette.

GRADO RIABILITA

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale: Via XXIV Maggio, 5 - 34170 GORIZIA

Sede operativa: Via Amalfi, 1 - 34073 GRADO (GO)

tel. 0431 80714 - 0431 877621 - cell. 327 9922277

Info

● Si informa che ALICe FVG – Trieste – ONLUS ha ora in dotazione una **carrozzina** usata per persone disabili. Previo tempestiva richiesta può venir gratuitamente prestata in comodato d'uso per sopperire a necessità temporanee.

● Com'è noto è stato istituito da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e gestito dalla Protezione Civile il Numero Unico Europeo di Emergenza **112**. Trattasi di un servizio gratuito multilingue (15) esclusivamente per emergenze sanitarie e di pubblica sicurezza. Risulta operativo da rete fissa o mobile per tutta la regione, con localizzazione delle chiamate. È previsto un graduale distacco dai vecchi numeri 113, 115 e 118, ancora in uso per un breve periodo. Il 112 consente di effettuare anche una chiamata muta con appositi pulsanti per segnalare il tipo di soccorso richiesto. Infine prevede anche l'uso dell'applicazione **"Where Are U"** per smartphone iOS, Android e Windows Phone.

● Il 2 luglio 2017 scade la delega al Governo per la riforma del terzo settore. Sono state presentate delle bozze, fra cui il "Testo unico del terzo settore", che contiene importanti modifiche al Codice Civile e una serie di significative riforme delle normative fiscali. Le normative in esso contenute sono state contestate da più parti nel mondo del volontariato, sia per la carenza di tempo necessario alla loro analisi, che, soprattutto, per il contenuto in parte confuso. Siamo in attesa di ulteriori sviluppi.

● Si informa che il 24 marzo 2017 è stato convocato il **Consiglio Direttivo di ALICe FVG – Trieste – ONLUS**, durante il quale il presidente ha relazionato sulle attività 2016, su quelle del 2017 presentando il Bilancio Consuntivo 2016 (Rendiconto al

31/12/2016 – Stato Patrimoniale e Conto Economico completo di relazione). Contemporaneamente è stata presentata un'ipotesi di Bilancio Preventivo 2017, con la relativa relazione. Tutti i documenti sono stati approvati all'unanimità. È stata fissata la data dell'Assemblea Soci (12 aprile 2017) nonché la Giornata Nazionale della Lotta contro l'Ictus nell'ambito del Mese della Prevenzione 2017 prevista per il **27 maggio 2017**. Sono state anche discussi ulteriori problemi relativi alla gestione associativa.

● Come più sopra specificato, il 12 aprile 2017 è stata convocata l'**Assemblea Ordinaria** dei soci di ALICe Trieste, durante la quale il presidente ha relazionato su tutti i punti riportati nella comunicazione precedente relativa al Consiglio Direttivo. Anche in tal caso tutti i documenti sono stati approvati all'unanimità, congiuntamente alla data relativa alle attività del 27 maggio 2017.

● Il 9 aprile 2017 ad Aosta si sono riuniti il Consiglio Direttivo, il Comitato Tecnico Scientifico e l'Assemblea Soci della **Federazione nazionale ALICe**, su invito e con l'organizzazione di ALICe Aosta, che ha celebrato il ventennale di fondazione, e ha indetto per l'occasione uno specifico interessante convegno. Fra gli altri erano presenti e sono intervenuti il dott. Giuseppe D'Alessandro, fondatore di ALICe, la presidente di ALICe Italia dott.ssa Nicoletta Reale, la sig.ra Lorella Zani presidente di ALICe Val d'Aosta, il prof. Domenico Inzitari, Christopher Mc Kevitt professore del King's College di Londra, la dott.ssa Francesca Romana Pezzelli del Consiglio Direttivo dell'ISO, la dott.ssa Hariklia Proios dell'Università di Salonicco e molti altri luminari. Era presente per ALICe FVG il presidente Dario Mosetti.

Ringraziamenti

*Cogliamo l'occasione dell'uscita di questo numero di Aliceinforma per ringraziare sentitamente il **rag. Gianfranco Del Borello** che ha prestato la sua proficua collaborazione ad ALICe Trieste negli ultimi anni e che ora ci ha lasciato per motivi personali. Contestualmente facciamo i nostri migliori auguri alla nuova collaboratrice **rag. Linda Rei** che lo sostituirà.*

Invito

Al fine di ridurre i tempi velocizzando l'invio, riducendo contemporaneamente i costi di spedizione del periodico *Aliceinforma*, sarebbe opportuno, se lo desiderate, comunicarci in qualsiasi modo il vostro indirizzo e-mail al quale inviarvi la **versione digitale** del periodico.

Vi rammentiamo che il nostro indirizzo e-mail è: alicefvg.trieste@libero.it.

Gian Pietro Tonini La testimonianza

di Maria Tolone

Quest'anno ci ha lasciati Gian Pietro Tonini, un socio pieno di interessi, di cui avevamo scritto nelle pagine della nostra rivista per la sua interessantissima attività artistica di pittore. Ne parliamo con la moglie Andreina, che lo ha tenacemente supportato nel suo percorso di vita.

Mio marito si è ammalato il 3 febbraio del 2004, ed in seguito a quanto accaduto gli ha trascorso sette mesi in ospedale. L'ictus, che lo aveva colpito, gli ha lasciato come conseguenza post ictus il neglect, caratteristica del paziente emiplegico sinistro, cioè di chi ha subito un danno all'emisfero

è andato avanti abbastanza bene. I suoi risultati gli hanno consentito di tenere numerose mostre personali presso il Distretto Sanitario, nella Sala Comunale di Palazzo Costanzi ed in alcune gallerie triestine. È inizialmente partito con disegni geometrici per poi arrivare a produrre quadri riproducenti fiori, frutta, il castello di Miramare. Come materiale era solito usare cera, matite colorate, acquerelli, cioè tutte le cose che poteva tenere in mano. Il professor Manganotti ha scattato delle foto ai suoi quadri per farli vedere ai propri studenti, in modo che potessero cogliere il tipo di problematica conseguente al neglect.



destro del cervello. Il neglect viene spesso riconosciuto anche come agnosia spaziale unilaterale, eminenza, eminegligenza spaziale.

Il recupero, lento e silenzioso, è arrivato anche con A.L.I.C.e, l'Associazione stava muovendo i suoi primi passi, c'era molto entusiasmo e volontà di costruire. Nello specifico è stato seguito da Cristiano Stea, dell'Azienda Sanitaria Triestina nr. 4, e dalla fisioterapista occupazionale Fernanda Rodriguez, che recentemente, a fine marzo, è andata a lavorare a Bologna. Vorrei soffermarmi su quest'ultima figura: con lei ha iniziato la riabilitazione, reimparando a leggere, a scrivere, a disegnare, lavorava solo con la parte destra del corpo. Nel 2005 è riuscito ad iscriversi all'Università, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, rimanendovi iscritto per circa quattro anni e riuscendo a sostenerne una decina di esami.

Gian Pietro può essere ricordato per la sua grande volontà e determinazione.

Partendo da queste premesse la fisioterapista l'ha invogliato a disegnare, ad esprimersi con i colori e su questo percorso

Il 18 gennaio di questo anno avrebbe compiuto 80 anni, ne ha trascorsi 13 in carrozzina. È stato un esempio di grande dignità. Non si lamentava mai ma era tormentato dalla volontà di riprendersi la propria vita, di ritornare ad essere efficiente ed in questo percorso la fisioterapista lo ha molto aiutato. Nell'esperienza di mio marito voglio ancora una volta sottolineare l'importanza di A.L.I.C.e, di quando l'Associazione stava compiendo i suoi primi passi con grande entusiasmo; il notevole ruolo svolto dalla fisioterapista.

La sua tenacia lo incentivava a cercare sempre nuovi progressi: devo recuperare, devo camminare, devo uscire ...

In questo suo percorso sono sempre stata presente, sono stati 13 anni molto complessi ma intensi, vissuti vicino ad una persona che non si è mai arresa. E concludo con l'augurio che lo Stato sappia valorizzare la figura del caregiver, che ne valorizzi il ruolo, lo sforzo, la tenacia dell'accompagnamento. Sono sacrifici, tanti, ma fatti con amore per chi è stato il compagno di una vita.

Ictus e creatività

di Vincenzo Cerceo

Il cervello umano, come è noto, ha grandi capacità di recupero col coinvolgimento di neuroni che svolgono attività compensatorie rispetto alla parte danneggiata. Se, dunque, si crea una disfunzione nell'emisfero sinistro, è possibile che si attivi una facilitazione neuronale in quello destro; avviene di frequente, infatti, che i danni ad un emisfero cerebrale stimolino l'attività compensativa nella parte opposta, e non soltanto in quella danneggiata, sulla base di una maggiore attivazione dell'enorme numero di neuroni ivi ancora attivi. Un caso particolare interessante è stato rilevato in seguito alla menomazione di una parte del nostro cervello non particolarmente importante: il lobo temporale anteriore sinistro. Questa regione è legata in particolare alla capacità di organizzare e combinare concetti; è accaduto che ad una lesione di questa regione abbia corrisposto, nel soggetto colpito, una capacità prima inesistente, come ad esempio, e si tratta di casi documentati nella letteratura clinica, grande abilità nel campo della meccanica; altri casi riguardano eccezionali capacità conseguite nei calcoli relativi al calendario, oppure nella esatta collocazione temporale di eventi remoti, e così via. La comparsa improvvisa di tali capacità fa ipotizzare che le stesse siano latenti in tutti noi, ma restino inibite a causa della presenza di vie nervose ormai consolidate soprattutto in base ad esperienze pregresse, e liberate ora proprio dalla distruzione, da trauma, di quei percorsi neuronali che operavano in modo stabile e quindi dominante. A volte le conoscenze scientifiche su questo nostro eccezionale organo, chiamato cervello, sono date proprie da eventi patologici.

In ricordo di Gian Pietro Tonini

Recentemente, per l'esattezza il giorno sette gennaio 2017 ci ha lasciato l'amico e socio Gian Pietro Tonini, detto Gianpi, una persona gentile dal tratto signorile per chi lo ha conosciuto e gli è stato vicino, ha lasciato un vuoto incalcolabile. Personalmente ho avuto modo di essergli amico e sono stato ricambiato con altrettanta amicizia. Una persona che se pur costretta in carrozzina, in età non più giovanile, con tanta volontà si è iscritta all'università, nella facoltà di architettura, conseguendo risultati eccellenti. Nel contempo si è anche dedicata alla pittura e nel 2011 ha allestito una mostra dei suoi quadri presso la Sala Comunale Fittke nel comune di Trieste. Mostra molto apprezzata e visitata, il ricavato dei quadri venduti è stato elargito all'Associazione A.L.I.C.e di Trieste.

Un pensiero va anche a sua moglie Andreina, che gli ha dato il supporto necessario per svolgere le attività da lui intraprese.

Ciao Gianpi carissimo amico mio sarai sempre ricordato da tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerti.

Il Presidente Onorario di A.L.I.C.e FVG Trieste
Onlus
Giulio Papetti

Posteggi disabili nominativi

di Rachele Lorusso

Violenza privata, reclusione fino a 4 anni. È questo il reato, previsto dall'art. 610 del Codice penale, cui incorre chi occupa abusivamente un posteggio per disabili, laddove lo stallo sia riservato a una specifica persona. Lo ha stabilito definitivamente la Corte di Cassazione, così chiudendo una lunga vicenda con protagonista una disabile affetta da gravi patologie, cui per molte ore è stato impedito di fruire del diritto di posteggiare la vettura sul posto specificamente riservato. In realtà, si legge nel provvedimento pubblicato in calce al post, il reato non si sarebbe configurato se il parcheggio fosse stato genericamente destinato ai disabili. In quel caso, avrebbe operato unicamente l'art. 158 comma 2 del Codice della Strada, la cui violazione è punita con la semplice sanzione amministrativa. La vicenda trattata riguardava invece uno stallo nominativo. Pertanto, alla violazione del CdS, si è aggiunto il reato penale di violenza privata, concretizzatosi nell'impedimento a una specifica cittadina di esercitare un proprio diritto. Come aggravante, il fatto che il reo era pienamente consapevole di commettere un abuso e il lungo tempo di occupazione vietata. L'automobile del condannato veniva infatti parcheggiata alle 10.40 del mattino e lì permaneva fino a notte inoltrata quando, appena alle 02.00, veniva rimossa dalla Polizia Locale. Una sentenza che ci sentiamo di condividere. Privare chiunque di un proprio diritto è un fatto esecrabile. Se a farne le spese è una persona disabile diventa particolarmente odioso.

**SCEGLI DI DESTINARE AD ALICE
FRIULI VENEZIA GIULIA
SEDE REGIONALE DI TRIESTE
IL CINQUE PER MILLE
DELL'IRPEF
ASSOCIAZIONE
ALICE
C.F. 90090570327**

**SCEGLI DI DESTINARE AD ALICE
SEDE DI UDINE
IL CINQUE PER MILLE
DELL'IRPEF
ASSOCIAZIONE
ALICE
C.F. 94086910307**

Novità scientifiche e notizie

La APP Samsung Wemogee traduce il testo in emoji. Così anche gli afasici possono chattare

Esprimere idee, emozioni, pensieri, desideri. In una parola: comunicare. È quello che, grazie alla prima app gratuita di instant messaging, riusciranno a fare i pazienti colpiti da afasia, e in generale tutte le persone affette da disturbi legati alla comunicazione verbale. La nuova app sarà disponibile a partire dal 28 aprile 2017 su Google Play Store per tutti i dispositivi Android (smartphone e tablet), AppStore per device iOS e Galaxy Apps di Samsung. Samsung **Wemogee**, sviluppata da Samsung Electronics Italia e Leo Burnett Italia, con la collaborazione di Elio Clemente Agostoni, Direttore del Dipartimento Neuroscienze presso l'Ospedale Niguarda di Milano, andrà in aiuto a oltre 3 milioni di persone nel mondo (200 mila solo in Italia) che soffrono di afasia, una patologia molto complessa, che comporta la perdita della capacità di comporre o comprendere il linguaggio. Samsung Wemogee funziona come una sorta di traduttore testo-emoji e viceversa.

Il vocabolario dell'app, sviluppato in collaborazione con Francesca Polini, Logopedista e Docente presso l'Università degli Studi di Milano, comprende una library di più di 140 frasi relative ai bisogni primari così come alla sfera affettiva con le frasi prevedibilmente più utili per le comunicazioni dei pazienti afasici. Le frasi sono state tradotte in sequenze logiche di emoji e suddivise in 6 macro categorie di riferimento (vita quotidiana; mangiare e bere; sentimenti; aiuto, attività ludico-ricreative, ricorrenze e celebrazioni). La persona non afasica riceve il messaggio in forma testuale e potrà rispondere utilizzando parole scritte; allo stesso modo, il paziente afasico riceverà la comunicazione in forma di emoji.

Ma Samsung Wemogee non è solo una chat di messaging a distanza: questa app, infatti, può essere anche strumento di training in situazioni di compresenza, a supporto delle tradizionali metodologie di riabilitazione, grazie alla funzione display che permette di visualizzare su un unico dispositivo la frase selezionata, sia in forma emoji, sia in forma testuale.

Fonte: <http://www.aliceitalia.org/novita-scientifiche-e-notizie/4/608/>

Estate ed anziani

di Luca Lorusso

Le cronache estive qualche volta registrano eventi sorprendenti, soprattutto in merito agli anziani. Ci sono alcuni di loro che, nel fresco delle sale d'attesa, socializzano con i vari utenti in fila; quale la sorpresa nel ritrovarli, giorno dopo giorno, sempre sorridenti e disponibili al dialogo in quelle stesse sale! E cosa dire di coloro che stazionano sulle fresche panchine dei supermercati per sfuggire alla calura estiva, altri invece preferiscono gli autobus di linea, oltre al refrigerio fruiscono pure di bei panorami! Sono solo alcuni degli esempi di anziani che, di fronte al problema dell'estate cittadina, trovano le risorse per la propria sopravvivenza. Ma non per tutti è così: l'arrivo dell'estate, le temperature elevatissime, le famiglie in ferie, la chiusura di gran parte degli esercizi pubblici fanno diventare soggetto a rischio chi gode di salute precaria, chi è parzialmente autosufficiente ma non dispone di un'adeguata rete parentale e sociale di sostegno. Ed allora, in uno Stato che si sta allontanando sempre di più dal welfare, urge creare nel territorio una rete di sostegno agli anziani, elaborando una mappa del bisogno che sia in grado di intercettare tutte le situazioni a rischio. Nel nostro territorio l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, in collaborazione con la Struttura Complessa Geriatria, si attiva da sempre nella prevenzione della disidratazione degli anziani. Invitiamo i nostri lettori a non abbassare il livello di guardia!

Alcuni dati interessanti...

di Dario Mosetti

Nel corso del 2016 è stato continuamente implementato, come di consueto, il sito di ALICE FVG Trieste ONLUS (www.alicefvg.com). L'analisi statistica legata al sito web registra e sintetizza diversi dati utili a comprendere l'andamento e gli accessi al sito stesso. Di seguito, alcune dei principali dati statistici relativi al periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016: • 703 sessioni di visita al sito • 2.388 visualizzazioni pagina • 572 nuovi visitatori (= il 81,37% delle sessioni sono effettuate dagli utenti per la prima volta) • località da cui si accede con maggior frequenza: Trieste, Udine, Milano, Roma, Treviso, Venezia, Pordenone, Padova • 3,40 la media delle pagine consultate per ciascuna sessione • 2'26" la durata media di ciascuna sessione • principali sorgenti di traffico: 376 (sessioni) da ricerca su Google; 156 con immissione diretta dell'indirizzo del sito; 28 dall'applicazione Facebook; 12 dal sito dell'ASUITS, e a seguire dal CSV, da TriesteAbile, ecc...

Per quanto concerne la presenza sul social network Facebook (www.facebook.com/IctusFVG), sono state rilevate 264 visualizzazioni, 11 nuovi "mi piace", 572 interazioni con i post e 616 persone raggiunte indirettamente.

Abstract delle attività di A.L.I.Ce FVG Trieste Onlus dell'esercizio annuale 2016

di Dario Mosetti – Presidente di ALICe FVG Trieste Onlus

L'Associazione ALICe FVG – Trieste – ONLUS nell'esercizio annuale 2016 ha supportato, organizzato e gestito le sotto indicate diverse attività, con progetti specifici articolati con assi di intervento, anche in continuità rispetto alle annualità precedenti. L'insieme è stato rivolto ed erogato ai soci, volontari, caregiver e cittadinanza tutta, a titolo completamente gratuito.

Progetto "Le nuove abilità – Terapia occupazionale"

- **32** incontri finalizzati al recupero di una possibile futura vita indipendente per **64** ore circa;
- **4** presenze medie (soci, volontari, caregiver, ecc.);
- Supporto costante settimanale di una **terapista occupazionale**;
- Distribuzione di materiale informativo sull'ictus e sulla sanità in generale.
- Creazione ed esposizione di **3** nuovi specifici banner di grandi dimensioni.
- **8** segnalazioni e/o comunicati stampa pubblicati da quotidiani, social network, newsletter, ecc. anche con foto.
- Per la **prima volta** si sono presentati alla cittadinanza i lavori e i manufatti prodotti dal gruppo in uno specifico gazebo in pubblica piazza.
- **4** incontri di socializzazione anche autogestiti.
- Supporto informativo, divulgativo, anche con documenti cartacei, a **laureanda** con tesi di laurea inerente all'ictus, che ha effettuato **12** interviste ai pazienti del gruppo.

Progetto "Musicoterapia – Coro degli Afasici"

- **37** incontri di musicoterapia di gruppo presso l'Ospedale Maggiore – Medicina Riabilitativa di Trieste per un totale di circa **56** ore;
- Significative giornate di restituzione sociale, attraverso un totale di **14** concerti eseguiti in case di riposo, OdV sanitarie, ospedali, ecc. con una media di circa **90** persone presenti per volta e grande valenza di animazione territoriale partecipata a favore di fasce di popolazione anziana più debole e/o a rischio di esclusione sociale;
- Attività di molte **centinaia** di ore volontarie prestate alla collettività.
- **13** presenze medie di coristi afasici volontari;
- Supporto costante di un **musicista volontario**;
- **7** incontri di socializzazione, con una presenza media di **20** persone.
- Attività svolta in provincia di Trieste e nella regione Friuli Venezia Giulia.

Progetto "Rassegna 'Nativitas 2016 – in cammino verso il Natale' – USCI FVG – Coro degli Afasici"

- Partecipazione alla rassegna esplicitata

attraverso un percorso emotivo, di sostegno e di partecipazione sociali in attesa di un Natale sicuramente diverso, meno legato al consumismo e più radicato sul territorio;

- Attiva partecipazione corale, attraverso una serie di **6** concerti dedicati (in rete);
- Costante presenza di decine di persone (per un totale di circa **420**) alle manifestazioni, anche congiuntamente a rappresentanti istituzionali dell'ASUITs.
- Divulgazione attraverso comunicati radio della RAI regionale ed una specifica ripresa televisiva con **intervista**;
- **22** segnalazioni e articoli su media cartacei e online.
- Pubblicazione dei concerti del Coro degli Afasici su **centinaia di manifesti** murali a Trieste, nella Regione Friuli Venezia Giulia a cura dell'USCI.

Progetto "Promozione e diffusione per la prevenzione e la conoscenza dell'ictus cerebrale"

XVII Giornata Nazionale contro l'Ictus Cerebrale – Screening – 14/05/2016

- **Due gazebi e autoambulanza** in pubblica piazza a Trieste per una disponibilità totale di **8** ore circa;
- Uno dei due gazebi con specifica esposizione di decine di manufatti del gruppo "**Nuove abilità**" nell'ambito del progetto di terapia occupazionale per pazienti con esiti di ictus cerebrale.
- **9** consulenze di orientamento;
- **112** persone sottoposte allo screening valutativo del rischio ictus, di cui **38** con effettuazione immediata gratuita di **eco-doppler carotideo**.
- **14** volontari di ALICe (neurologi, infermieri, psicologi, soci, persone colpite e loro familiari.);
- **460** opuscoli, volantini, manifesti e testi divulgativi distribuiti;
- **8** cartelle stampa per i media cartacei, televisivi, online;
- **Conferenza stampa** congiunta con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Trieste;
- **Patrocinii gratuiti** dall'ASUITs, CSV FVG e Comune di Trieste.
- **Specifica trasmissione televisiva** su **Telequattro** e intervista con foto al presidente sul quotidiano sloveno **Primorski Dnevnik**.
- Effettuazione in anticipo di una **conferenza – incontro**, tenuta dai due neurologi di ALICe, presso altra importante OdV nazionale (**2** ore – **30**

slide – **60** persone presenti – **70** cartelle ALICe distribuite).

Progetto comunicazione "Immagine"

- **1.810** (circa) volantini, dépliant, testi vari distribuiti (anche in più lingue per caregiver e assistenti familiari);
- **45** manifesti affissi in case di riposo e in altri luoghi di aggregazione sociale;
- **42** comunicati stampa emessi e usciti (anche su Il Piccolo di Trieste) ed inoltre circa **73** comunicati pubblicati su diverse testate online e newsletter (CSV, MoVI, Triesteabile, Infohandicap, ecc), diffusione su siti vari (CSV, AAS1, Rete Civica, ecc), social network, radio regionali private e pubbliche ed agenzie di comunicazione;
- **3** interventi televisivi e/o radio, nonché altri su web-tv e YouTube.
- Distribuzione gratuita degli **ultimi volumi in due tomi** in lingua italiana e altre **6 lingue europee**, contenenti informazioni per la gestione del paziente a rischio fibrillazione atriale.
- Distribuzione mirata di una **trentina** di copie del testo "**Conoscere l'ictus**" edito da ALICe Italia.
- Ulteriore distribuzione mirata di un'**ottantina** di esemplari del testo "**Quaderno per l'attività cognitiva**".
- **Implementazione** continua dell'architettura del sito web (stratificato in sezioni e sottosezioni) www.alicefvg.com.

Sono stati raggiunti **703** utenti (di cui **572** nuovi visitatori), con una media di **3,40** pagine/sessione, per una media di **2** primi e **26** secondi di durata per sessione; e **2.338** visualizzazioni di pagina.

- Definitiva inclusione della pagina di ALICe FVG regionale nell'ambito del sito www.aliceitalia.org;
- Creazione ed esposizione di **3** nuovi specifici banner di grandi dimensioni.
- Presenza sul social network **Facebook** www.facebook.com/IctusFVG;
- Rilevati circa **264** visualizzazioni, **11** nuovi "mi piace", **572** interazioni con i post e **616** persone raggiunte indirettamente.
- Continua divulgazione con successo del codice a matrice (**codice QR**), che rimanda all'indirizzo www.alicefvg.com;

Progetto comunicazione "Divulgo"

- Edizione e distribuzione di **3** numeri (di cui uno doppio) dell'ormai decennale periodico cartaceo "**Aliceinforma**" (tiratura di circa **900** copie per numero) con **8** pagine a numero, per un totale di **30** articoli e **19** comunicati pubblicati.

La distribuzione avviene anche, fra gli altri, a tutti i medici di medicina generale della provincia di Trieste e non solo. Tutti i numeri sono reperibili anche online sul sito web.

- Gestione di una specifica e-mail redazionale dedicata: **alice.informa@yahoo.it**;
- Mantenimento **dell'accordo con altra onlus** per la distribuzione di materiale informativo in tutta la provincia di Trieste (ospedali, case di riposo, RSA, ITIS, ecc) a titolo gratuito;
- Continui **rapporti collaborativi promodivulgativi** con l'URP ASUITs e ufficio stampa CSV.
- Elaborazione di **3** diverse presentazioni slide ad uso divulgativo nelle conferenze – seminari.

Progetto "Incontriamoci" – Socializzazione

- In totale **11** incontri conviviali informali e non ed in parte autogestiti;
- **20** presenze medie (soci, volontari, caregiver, ecc.);
- Intervento costante di un **musicista volontario**;
- In un caso intervento di un **musicista professionista e di un poeta e studioso dialettale**.

Progetto "Animazione e promozione del volontariato giovanile scolastico" – prevenzione – Giornata Mondiale 29 ottobre 2016

- Conferenza – dibattito in un istituto statale di istruzione superiore a **3** classi per un totale di una **quarantina** studenti, relativi insegnanti (**10**) con distribuzione di circa **60** cartelle di ALICE complete di materiale divulgativo sull'ictus e sulla sanità in generale, fra cui il testo **"Conoscere l'ictus"** e **"Quaderno per l'attività cognitiva"**.
- Presentazione di filmati animati in lingua **inglese** e italiano per un totale di **60** minuti circa sul **rischio ictus e i corretti stili di vita** (no stress, alcool, droga o tabagismo).
- Attività didattico - divulgativa di carattere frontale ma con **interventi** da parte dei presenti alunni e insegnanti;

Progetto "Mobilità"

- Parziale attività di supporto per il trasporto gratuito di persone disabili in collaborazione operativa con altra associazione di volontariato per consentire la partecipazione alle attività;
- **52** trasporti effettuati per più di **119** utenti.

Progetto "Infopoint"

- Presenziamento nella sede operativa per almeno **141** giornate da **3** ore ciascuna a fini informativi, divulgativi e amministrativi;
- Erogate **68** consulenze di orientamento ed informative con distribuzione di

cartelle ALICE complete di materiale divulgativo sull'ictus e non solo.

Progetto "Formazione"

- L'attività didattico-formativa (**long life learning**), rivolta ai volontari, eventuali soci, collaboratori ecc, si è concretizzata con la presenza di un consigliere - segretario a ben **18** incontri tematici sull'ictus e non, ciascuno di almeno **2** ore. Il presidente e il vicepresidente hanno partecipato a una serie di incontri specializzati di aggiornamento amministrativo, gestionale, contabile, giuridico, fiscale, assicurativo, ecc, della durata totale di **4** ore.
- Come già accennato, un notevole impegno hanno portato i **corsi di formazione e training online** per l'implementazione del sito regionale e pagina nazionale, che si sono ripetuti per più volte, sia per il vicepresidente che per il segretario nonché specialmente per il ragioniere – perito informatico che ci supporta nelle attività gestionali e informatiche.
- Di consuetudine, anche quest'anno il presidente ha avuto **incontri vari** con commercialisti e legali relativamente alla contabilità, alle attività assicurative nonché alla compilazione e presentazione dei vari modelli fiscali.

Principali partenariati, compartecipazioni progettuali, collaborazioni e gruppi di lavoro misti

*Si è attivata o mantenuta una partecipazione in **partenariato di rete** a progetti con altre associazioni di volontariato atti a sensibilizzare i giovani, nonché promuovere un lavoro di rete a beneficio della comunità. In particolar modo si è compartecipato progettualmente alle seguenti sottoindicate attività.*

- **Progetto "PDTA" (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale)**
 Continua la partecipazione attiva di **due neurologi volontari** di ALICE al progetto relativo al percorso assistenziale per la presa in carico del paziente con ictus cerebrale (provinciale) di cui al Gruppo di Lavoro Regionale **"Rete Ictus"**.
- **Progetto "SAPerE a Trieste – Ictus un anno dopo" per il miglioramento del percorso integrato di cura**
 Compartecipazione al progetto degli allora AOU – Ospedali Riuniti di Trieste e AAS n. 1 (oggi ASUITs) al quale collabora ALICE Trieste per migliorare i servizi offerti ai cittadini colpiti da ictus in un percorso integrato di cura;
 L'indagine di marketing socio-sanitario ha riguardato tutte le fasi del processo di cura, al fine di contribuire a migliorare l'assistenza di chi in futuro dovrà affrontare tali problemi.
 Siamo in attesa di ottenere i dati e le considerazioni ufficiali da parte dell'ASUITs.

• **Progetto "Promozione della solidarietà sociale"**

Si è mantenuta una costante presenza sul territorio con la **Consulta Salute del III Distretto Sanitario**, nonché partecipazione alle **assemblee miste del IV Distretto** ai sensi di quanto disposto dall'**art. 19, comma 16 della Legge Regionale n. 17/2014** (Legge di riordino del Servizio Sanitario Regionale), che prevede pareri consultivi e partecipazione delle OdV.

Ad esempio, al **IV Distretto**, erano presenti 2 consiglieri nonché il presidente, con distribuzione di cartelle ALICE comprendenti materiale divulgativo sull'ictus e relazioni sull'attività svolta.

• **Gruppo di lavoro misto ASUITs – Associazioni di Volontariato socio-sanitarie**

È continuata la partecipazione attiva del presidente alle **periodiche riunioni** di cui all'oggetto indette istituzionalmente dalla stessa Azienda Sanitaria.

• **Partner del progetto "Un amico al Pronto Soccorso" fra ASUITs e ALICE Trieste**

Mantenimento della partecipazione alla rete per il sostegno al suddetto progetto di Servizio Civile Nazionale, in supporto alla capofila ASUITs, che si esplicherà a mezzo di conferenze-seminario di sensibilizzazione ai giovani "volontari" impegnati nel **Servizio Civile** sulle problematiche relative al paziente con diagnosi di ictus.

• **Partner associato del progetto interreg in-network Italia – Slovenia "MEMORINET per la riabilitazione post-ictus" – Università degli Studi di Trieste, Università in Slovenia, ALICE Trieste, ASUITs, SISSA, Direzione Generale Salute Regione FVG, Ministero Sanità Repubblica di Slovenia**

Si è attivato il partenariato di cui all'oggetto, richiesto specificamente dall'**Università degli studi di Trieste**, con obiettivo il miglioramento dell'assistenza ai pazienti colpiti da ictus nella fase di riabilitazione, favorendo scambi reciproci di conoscenze in rete interreg. ALICE darà il suo contributo quale partner associato.

• **Partner associato del progetto "Realtà Virtuale – POR-FESR 2016" – ASUITs, Università di Trieste, ALICE Trieste**

Compartecipazione al progetto di cui sopra relativo al fine di somministrare al paziente un esercizio riabilitativo più intensivo, individualizzato e ricco in un ambiente sicuro, attraverso le **nuove tecnologie della realtà virtuale**. Anche in tal caso ALICE fornirà il suo specifico apporto.

• **Partenariato con Televita Trieste** Partenariato con Televita Trieste al progetto denominato **"Integrated Care"**

for a Technological Users' Support – ICTUS"

• Collaborazione con l'Università di Trieste

Partecipazione attiva alle indagini preliminari sull'attivazione nel **Corso di Laurea in logopedia** da parte dell'Università di Trieste – Dipartimento universitario clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, fornendo informazioni e pareri al gruppo di valutazione attraverso un questionario consultivo.

Come si evince da quanto più sopra riportato, ALICe Trieste è così chiamata prestigiosamente a collaborare attivamente con gli organismi sanitari e non per implementare e migliorare l'assistenza ai malati affetti da ictus.

Attività "Istituzionali" e varie.

Per motivi di spazio si tralasciano ulteriori informazioni dettagliate su specifiche attività istituzionali e non effettuate nel periodo in esame, citandone solo alcune, ritenute più significative.

- Si sono effettuati un Consiglio Direttivo seguito da un'Assemblea Soci per la necessaria approvazione dei Bilanci Consuntivi e Preventivi previa predisposizione e redazione dei bilanci stessi, nonché delle relative note integrative e relazioni.
- Si è mantenuta l'attività selettiva di ricerca fondi (**fund raising**) ottenendo, con un parziale successo, risorse pubbliche, private, donazioni e promuovendo il **cinque per mille**, in vari ambienti, che ha portato quest'ultimo ad un buon incremento finanziario.
- È continuato anche nel 2016 il **processo di miglioramento organizzativo** (amministrazione, contabilità, rendicontazione, ecc) anche in ambito finanziario, con interventi specifici sulla gestione (esempio: **richiesta di attivazione del Banco Posta Online**), del monitoraggio delle attività, e la conseguente reportistica che ci viene richiesta sempre più dettagliata.
- È continuato il processo di sistemazione logistica con acquisizione del necessario materiale di cancelleria, dei **banner per la terapia occupazionale**, dell'adeguamento degli arredi, ecc.
- Va citata anche l'attività decisamente complessa, articolata e in continua variazione (legge di stabilità, regolamenti regionali, ecc) che richiede competenze specifiche con necessari e continui aggiornamenti formativi da parte del presidente, relativa alla compilazione e presentazione dei **modelli 770 e IRAP**, alle **certificazioni uniche** al fisco per importi corrisposti nel 2016, alle **198** operazioni bancarie, nonché

alle circa **700** registrazioni contabili effettuate, delle varie rendicontazioni, degli obbligatori aggiornamenti delle attività assicurative su registro vidimato, dei necessari adempimenti **SIAE**, ecc ecc. Ciò naturalmente comporta un organizzazione sempre più strutturata, efficiente e avanzata che ha richiesto il supporto costante di una risorsa umana esterna.

- Nel corso del 2016 si è usufruito anche dei servizi di consulenza specialistica a titolo gratuito erogati costantemente dal **Centro Servizi Volontariato**. Su specifica richiesta si è ottenuto gratuitamente dal Centro Servizi Volontariato di Trieste una copia di **Windows™ 10** su supporto ottico.
- È stato compilato il bilancio specifico per il **cinque per mille** in base alla normativa vigente con inserimento successivo dello stesso nel bilancio consuntivo consolidato di ALICe. La richiesta di partecipazione all'eventuale introito erogativo è stata presentata attraverso un **intermediario abilitato** alla trasmissione telematica.
- È continuato ovviamente il **monitoraggio** costante dell'andamento delle attività e della verifica degli obiettivi attraverso una specifica **reportistica** che ci viene comunque anche richiesta a posteriori da parte degli enti pubblici erogatori di eventuali supporti finanziari. L'adozione di un tale metodo sistematico e cronologico, viste anche le notevoli dimensioni dei file e quantità di dati raggiunti dagli archivi informatici in uso ha comportato il mantenimento di un programma sistematico di salvataggi (**backup**).
- Al segretario di ALICe è stata **assegnata la firma** necessaria e utile per le eventuali operazioni bancarie.

Si sono avuti vari incontri con il Direttore della Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale di Cattinara, dott. **Paolo Manganotti**, nonché con il Direttore Generale dell'ASUITs, dott. **Nicola Delli Quadri**.

- È stato mantenuto l'ottimo rapporto con l'altra associazione **ALICe regionale sita a Udine**, anche fornendo in concessione per **due** volte in comodato gratuito temporaneo l'ecografo di nostra proprietà.
- Il presidente ha partecipato di diritto alle ricorrenti riunioni del **Consiglio Direttivo di ALICe Italia ONLUS** in qualità di associazione regionale aderente, nonché all'**Assemblea Soci della Federazione**.
- È continuata la partecipazione anche online al **Comitato Tecnico Scientifico di ALICe Italia ONLUS** da parte del vicepresidente di ALICe Trieste.
- In contemporanea, nell'autunno, presidente e vicepresidente hanno partecipato alla prima **convention** di

ALICe Italia ONLUS, tenutasi per due giorni a Città della Pieve (PG), ai fini formativi delle OdV e per scambi di esperienze, idee e azioni relativamente all'ictus e alla riabilitazione.

- Il presidente ha partecipato ad incontri – assemblee, anche fuori provincia, con gli organi istituzionali del volontariato regionale, al fine di aggiornarsi sulla **riforma del Terzo Settore**, che ha ottenuto nel corso dell'anno l'approvazione del Parlamento, e che si sta implementando in attesa anche dei relativi decreti attuativi.

Va evidenziato che in tale relazione vengono considerate solo parzialmente le attività istituzionali effettuate sempre a titolo volontaristico per centinaia di ore dal presidente, dai componenti del consiglio direttivo, dal tesoriere – segretario, da alcuni soci e volontari per la gestione ordinaria operativa/logistica, amministrativa, assicurativa, fiscale e contabile indispensabili per dare continuità e concretezza all'operato di ALICe anche nell'ambito dei progetti stessi.

Ritengo che i dati precedentemente forniti confermino il valore aggiunto qualitativo dei servizi resi, sempre a titolo gratuito, non soltanto ai soci, bensì alla collettività con ricadute positive sulla realtà locale territoriale, andando nella direzione di obiettivi integrati e comuni di miglioramento della qualità di vita senza fini di lucro e senza sterile autoreferenzialità.

Si evidenzia anche che, come si era auspicato, le attività descritte hanno potuto aver corso e sviluppo nell'anno 2016 con continuità e senza interruzioni legate ad eventuali restrizioni o ai ritardi finanziari verificatisi.

È auspicabile, per ultimo, che le attività descritte non abbiano termine nel corso dell'anno 2016, ma debbano avere continuità (e possibilmente sviluppo) senza interruzioni, legate ad eventuali restrizioni o ritardi finanziari anche nell'anno 2017.



Codice QR (a matrice) che rimanda all'indirizzo www.alicefvg.com da utilizzare tramite apposito lettore (app reperibile su Google Play e App Store). Tale programma consente a chiunque di accedere alle informazioni via smartphone e/o tablet.

Ringraziamo

• ALICe FVG Udine • ASUITS n. 1 • Distretti Sanitari n. 3 e 4 • CSV FVG e CSV Trieste • ALICe Italia ONLUS • Assessorato Regionale al Volontariato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia • USCI FVG e USCI Trieste • ADO Trieste • Alma Biscaro • Edgar H. Greenham & Co. SRL • B.B. Arti Grafiche • Art Group Graphics • Il Piccolo • AVI ONLUS • Loredana Boito • Fabio Chiodo Grandi • Gianfranco Del Borrello • Sara Sanson • Nicola Delli Quadri • Paolo Di Benedetto • Regina Galleo • Assessore comunale alle Politiche Sociali Carlo Grilli • Nadia Koscica • Gabriella Lamprecht • Prof. Paolo Manganotti • Marcello Naccarato • Rosalba Molesì • Giuliano Pagliari • Valentina Pesavento • Enrico Rachelli • Angelica Salustri • Francesco Sicolo • Maria Tolone • Prof. Enrico Tongiorgi • Comune di Trieste • Cooperativa Lybra • Ospizio Marino Grado • Ufficio di staff relazioni con il pubblico dell'ASUITS • Radio RAI Regionale • Paola Caruso • Antonietta Castaldo • Gilberto Cherri • Paola Colle • Telequattro srl • Cristiano Di Matteo • Primorski Dnevnik • Franco Han • Tutti i componenti del Coro degli Afasici • Tutti coloro che ci hanno sostenuto con elargizioni • **Tutte le persone che hanno destinato il 5x1000 ad ALICe Trieste esprimendo la loro preferenza sui relativi modelli della dichiarazione dei redditi** • I nostri collaboratori esterni impegnati nei progetti • I Soci che hanno rinnovato la quota 2017 e i nuovi associati • Volontari, amici e accompagnatori • e ... chi abbiamo colpevolmente dimenticato.

A questo numero hanno collaborato: Giulio Papetti, Vincenzo Cerceo, Maria Tolone, Rachele Lorusso, Luca Lorusso, Dario Moseffi.

Periodico di informazione finalizzato alla lotta all'Ictus Cerebrale, edito dall'Associazione A.L.I.Ce. FVG Trieste ONLUS • Reg. Tribunale di Trieste nr. 1154 del 19.03.2007. **Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, CNS TS.** Tassa pagata Trieste Cpo

Capo Redattore: Maria Tolone • Redattori: Vincenzo Cerceo, Rachele Lorusso • Comitato Tecnico-Scientifico: Fabio Chiodo Grandi e Nadia Koscica • Sede Legale: via Valmaura, 59 - 34148 Trieste - Cell. 3338351443 • Stampa: Art Group Graphics srl - via Malaspina, 1 - 34147 Trieste • Impaginazione: Franco Han • distribuzione gratuita • La tiratura di questo numero è stata di 900 copie • L'erogazione di tutti i nostri servizi è a titolo gratuito.

È consentita ed auspicabile la riproduzione, divulgazione totale o parziale e l'utilizzazione dei testi ivi riportati purchè venga citata la fonte.

E-mail redazione: alice.informa@yahoo.it

AGEVOLAZIONI EVANTAGGI FISCALI

Erogazioni liberali in denaro ad "ALICe FVG Trieste ONLUS" (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) Iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 299/2014 decreto 4907- 9/12/2014

VERSAMENTI DA PARTE DI PRIVATI

Detrazione del 26% dell'imposta lorda, fino ad un importo massimo dell'erogazione stessa di € 30.000,00 annui.

Art. 14 del D.L. N° 35 in vigore dal 17/03/2005 convertito nella L. 14/05/2005 N. 80.

Deduzione dal reddito complessivo del soggetto erogatore IRES ed IRPEF nel limite

-del 10% del reddito complessivo dichiarato e

-comunque nella misura massima di contributo di € 70.000,00 annui.

Ai fini della deducibilità è indispensabile che il versamento sia eseguito per il tramite di istituti di credito, uffici postali, carte di credito e prepagate, assegni bancari, circolari, ecc. per garantire l'assoluta tracciabilità dell'operazione.

Il contributo non è valido ai fini della deduzione o della detrazione se eseguito in contanti.

VERSAMENTI DA PARTE DI IMPRESE

I contributi versati a titolo di erogazione liberale sono deducibili per un importo non superiore al 2% del reddito dichiarato.

VERSAMENTI DA PARTE DI SOGGETTI IRES e persone fisiche soggetti all'IRPEF

Deduzione dal reddito d'impresa per un importo non superiore a € 30.000,00 (dell'erogazione stessa)

oppure al 2% del reddito dichiarato

oppure (art. 14 co. 1 del D.L. 35/2005) deduzione dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui.

È necessario, ai fini probatori, conservare sempre la ricevuta postale o bancaria della donazione effettuata.

Per diventare nostro socio è necessario versare la quota associativa di euro 25,00

Sussistono tre possibilità di pagamento della quota sociale:

- **Socio ordinario: € 25,00**
- **Socio sostenitore: € 50,00**
- **Socio benefattore: € 100,00**

Modalità:

a) versamento sul c/c postale **61640652** - Trieste, intestato ad Alice FVG - Trieste indicando nella causale: quota sociale per l'anno in corso

b) con bonifico sul c/c IBAN: **IT 70 B 06340 02202 0740440051B** presso Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - Ag. San Giacomo, intestato ad Alice FVG - Trieste, indicando nella causale: quota sociale per l'anno in corso.

Puoi anche sostenerci con:

a) scelta della destinazione del cinque per mille dell'IRPEF con il CUD, il modello 730 e il modello unico (C.F. del beneficiario: **90090570327**)

b) lasciti solidali testamentari

c) elargizioni liberali presso tutti gli sportelli UniCredit Banca con apposito modulo

d) elargizioni liberali con versamento sul c/c postale **61640652** - Trieste, intestato ad Alice FVG - Trieste

e) elargizioni liberali con bonifico sul c/c IBAN: **IT 70 B 06340 02202 0740440051B** presso Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - Ag. San Giacomo, intestato ad Alice FVG - Trieste

f) con la quota di iscrizione alla nostra Associazione

ALICE – ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE
 FRIULI VENEZIA GIULIA – TRIESTE
 ONLUS

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al n. 299/2014 e pertanto è una Onlus di diritto ai sensi del D.L. 4.12.1997 n. 460

www.alicefvg.com

alicefvg.ts@libero.it

www.facebook.com/IctusFVG

www.facebook.com/CoroAfasiciTrieste

Via Valmaura n. 59

c/o III Distretto Sanitario

34148 Trieste

info. giovedì dalle 15 alle 18

cell. 3338351443